



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

REGOLAMENTO PER IL RILASCIO E L'UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO SPECIALE PER LE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA E PER I GENITORI CON FIGLI SINO A DUE ANNI DI ETÀ

Indice

Art.1 - Premesse e fonti normative. Art.2 - Oggetto del Regolamento.

Art.3 - Istruttoria ed efficacia del permesso.

Art.4 - Disposizioni attuative del rilascio e dell'estensione di validità del permesso rosa.

Art.5 - Duplicato del permesso rosa per smarrimento, furto o deterioramento

Art.6 - Disposizioni di utilizzo del permesso.

Art.7 - Disposizioni finali.

Art.1 - Premesse e fonti normative.

Il presente regolamento viene adottato in conseguenza delle modifiche apportate al D.Lgs 1.1.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada, di seguito NCdS) dal D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni in Legge 156 del 9 novembre 2021, il quale introduce ,nel NCdS ,all'art.7, comma 1, lett.d), punto 3) la possibilità di riservare un'apposita area di sosta collocata in zone strategiche e delicate di comuni e città destinata a donne in gravidanza o a mamme (o padri) con al seguito bambini fino a 2 anni d'età, muniti di contrassegno speciale, denominato «permesso rosa»; e all'art.158 del NCdS, al comma 2, la lett.g-bis) la sosta vietata di un veicolo, non autorizzato dal suddetto permesso rosa, negli spazi adibiti al parcheggio rosa, per la quale sono previste sanzioni graduate. Viene inoltre introdotto l'art. 188-bis il quale sancisce che" Per la sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni gli enti proprietari della strada possono allestire spazi per la sosta, mediante la segnaletica necessaria, per consentire ed agevolare la mobilità di tali soggetti secondo le modalità stabilite nel regolamento. Per usufruire delle strutture di cui sopra, le donne in stato di gravidanza o i genitori con un bambino di età non superiore a due anni sono autorizzati dal comune di residenza, nei casi e con le modalità, relativi al rilascio del permesso rosa, stabiliti dal regolamento. Chiunque usufruisce di dette strutture, senza avere l'autorizzazione (, o ne fa uso improprio)) è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 87 a euro 344. Chiunque, pur avendone diritto, usa le strutture adibite al parcheggio rosa non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione rilasciata, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 42 a euro 173."

Va ricordato che l'art.159 del CdS prevede l'applicazione della sanzione accessoria amministrativa della rimozione del veicolo qualora, tra gli altri casi, venga posto in divieto sosta su stalli riservati alla sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore ai due anni.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture 7 aprile 2022, pubblicato in G.U.n.119 il 23.05.2022, fornisce le opportune indicazioni tanto nell'individuazione del segnale stradale quanto per il relativo pittogramma da apporre per individuare gli stalli di sosta riservata ai veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza e alle famiglie con bambini sino a due anni di età.

Art.2 - Oggetto del Regolamento.

1. In virtù della previsione di cui allo specificato art.188-bis, il presente Regolamento disciplina il rilascio del "permesso rosa", tanto nei riguardi delle donne in stato di gravidanza, quanto dei genitori con un bambino di età non superiore a due anni.

2. Ai fini della fruizione delle agevolazioni previste, questo Civico Ente predispone, a carattere permanente o temporaneo, ovvero anche solo per determinati periodi, giorni e orari, stalli di sosta riservati nelle aree limitrofe a edifici scolastici, edifici di sedi istituzionali, sedi di, luoghi di aggregazione sociale, ovvero attività commerciali di beni finalizzati a donne in stato di gravidanza e bambini.

3. Ai fini dell'effettiva fruizione delle agevolazioni alla mobilità nei confronti di tali categorie di utenti della strada, contenute negli articoli 7, 158 e 188-bis del NCdS, questo Civico Ente predispone, a carattere permanente o temporaneo, ovvero anche solo per determinati periodi, giorni e orari, stalli di sosta riservati in aree di pertinenza di centri commerciali e supermercati/ipermercati del territorio comunale che, nonostante la natura privata delle stesse, siano palesemente di "uso pubblico" come definite dall'art.2, comma 1 del NCdS. L'uso pubblico verrà maggiormente esplicitato mediante l'adozione di opportuni Provvedimenti di organizzazione della circolazione e sosta, in concerto con le società proprietarie delle aree, da adottarsi a cura del competente Comando di Polizia Locale.

4. Al fine di una rotazione ed effettiva fruizione degli stalli di sosta riservati, i Provvedimenti adottandi e la relativa segnaletica potranno prevedere una limitazione oraria della sosta da dimostrarsi mediante "disco orario" e conseguente apposizione, all'interno del veicolo e sul cruscotto, di attestazione dell'arrivo ed inizio della sosta.

Art.3 - Istruttoria ed efficacia del permesso.

1. L'istruttoria del procedimento per il rilascio del permesso rosa viene demandata al Comando di Polizia Locale.

2. Il rilascio del permesso viene rilasciato dal proprio comune di residenza.

3. Il permesso rosa rilasciato ai genitori avrà validità sino alla data di compimento del 2° anno di età del figlio.

4. Il permesso rosa rilasciato alle donne in stato di gravidanza avrà validità sino alla presunta nascita del neonato; questa potrà di seguito essere estesa sino alla data di compimento del 2° anno di età del figlio.

Art.4 - Disposizioni attuative del rilascio e dell'estensione di validità del permesso rosa.

1. L'istruttoria relativa al rilascio del permesso rosa verrà avviata a seguito di istanza, da presentarsi esclusivamente a cura della donna in stato di gravidanza. Ovvero da uno dei due genitori in caso di bambino di età non superiore a due anni.

2. Il Comando di Polizia Locale elabora un modulo di istanza, unico per entrambi i casi, da inserire nel sito web del Civico Ente e nella pagina della Polizia Locale.

3. L'istanza, da presentarsi in carta semplice (tabella art.13 dpr 642/1972) tramite mail o pec, ovvero presso il Comando di Polizia Municipale, dovrà contenere, per la richiesta al rilascio del permesso rosa per la donna in stato di gravidanza:

- a) copia fronte-retro di valido documento di identità e codice fiscale con attestazione di conformità apposta dal richiedente;
- b) n.2 fotografie recenti in formato tessera del richiedente;
- c) certificato medico attestante lo stato di gravidanza, con indicazione della data presunta del parto;
- d) versamento di €.5,00 (cinque/00), per l'apposizione di ologramma antictraffazione.

Per il rilascio del permesso rosa ai genitori di bambini di età inferiore a due anni :

- la documentazione di cui ai punti a) b) d);
- certificato o dichiarazione della data di nascita del bambino.

4. Anche l'istanza da presentare per l'estensione di validità del permesso rosa dovrà contenere quanto previsto nelle lettere a) e d) del precedente comma, oltre al precedente permesso scaduto di validità.

5. Il modulo prevedrà la presenza delle necessarie dichiarazioni inerenti fatti, qualità e stati soggettivi, necessari all'istruttoria del procedimento, da rendere a cura del richiedente ai sensi dell'art.18 della L.241/1990 e degli artt.46 e 47 del dpr 445/2000.

Art.5 - Duplicato del permesso rosa per smarrimento, furto o deterioramento

1. In caso di smarrimento, furto o deterioramento del permesso rosa, l'istanza tesa all'ottenimento di duplicato dovrà contenere quanto già previsto dal comma 3 del precedente articolo, oltre alla denuncia di smarrimento o furto rilasciata da Autorità di Pubblica Sicurezza, ovvero al precedente permesso qualora deteriorato.

2. Il nuovo permesso avrà nuova numerazione e la medesima scadenza dell'originale.

Art.6 - Disposizioni di utilizzo del permesso.

1. L'utilizzo del permesso rosa è strettamente personale.

2. Può essere utilizzato esclusivamente quando a bordo del veicolo si trovi la donna in stato di gravidanza titolare del permesso, o il bambino inferiore ad anni due per il quale il permesso sia stato rilasciato.

3. Il permesso non è vincolato ad uno specifico veicolo, ma a qualunque veicolo sia "al servizio" del titolare ovvero della donna in gravidanza o del bambino inferiore ad anni due. In conseguenza, le agevolazioni normative sono legate all'esposizione del medesimo permesso, che dovrà essere posto bene in vista con la dovuta diligenza da parte del titolare, ai fini del controllo sull'osservanza delle norme.

4. Il permesso è dotato di crittogramma.

5. L'inosservanza delle disposizioni precedenti esporrà tanto il titolare del permesso, quanto il proprietario del veicolo, alle sanzioni previste per le violazioni alle norme specificate del NCdS.

6. Il permesso consente esclusivamente la sosta negli stalli riservati di cui all'art.2 del presente Regolamento, con riferimento all'art.188-bis del NCdS, su tutto il territorio nazionale. Non consente la sosta negli stalli di sosta riservata a diversamente abili di cui all'art.188 del NCdS, né la sosta gratuita negli stalli di sosta a pagamento, né deroghe alle prescrizioni del NCdS, quali la circolazione nelle corsie riservate a particolari categorie di veicoli o il divieto di sosta. Inoltre non è condizione ostacolante l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della rimozione del veicolo, prevista dagli artt.159 e 215 del NCdS e dagli artt.354 e 397 del Regolamento di esecuzione e attuazione, dpr 495/1992.

7. Entro gg.30 dalla data di scadenza, il permesso dovrà essere restituito a cura del titolare o da persona da questi delegata.

Art.7 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto specificatamente dal presente Regolamento, si applicano le norme del NCdS e quelle sul procedimento amministrativo di cui alla Legge n.241 del 7 agosto 1990.

2. Fanno parte integrante del presente Regolamento gli allegati:

A - Contrassegno identificativo del "permesso rosa", realizzato sul fac-simile del contrassegno di parcheggio per disabili,

B - Modello di istanza per l'ottenimento del "permesso rosa".

3. Il Funzionario Responsabile della Polizia Municipale potrà, al variare delle disposizioni normative tecniche, variare i contenuti degli allegati A e B, senza ulteriore necessità di variazione regolamentaria.

4. Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione della delibera da parte del Consiglio Comunale e sua conseguente esecutività.